
Piano Programma 2019/2021
Bilancio Preventivo Economico 2019
Bilancio Triennale di Previsione 2019/2021

Elenco dei Comuni soci del Consorzio Gorgovivo

Comune di Agugliano
Comune di Ancona
Comune di Belvedere Ostrense
Comune di Camerano
Comune di Camerata Picena
Comune di Cerreto d'Esi
Comune di Chiaravalle
Comune di Esanatoglia
Comune di Falconara
Comune di Genga
Comune di Jesi
Comune di Matelica
Comune di Monsano
Comune di Montemarciano
Comune di Monte San Vito
Comune di Morro d'Alba
Comune di Offagna
Comune di Polverigi
Comune di San Marcello
Comune di Senigallia

Consiglio di Amministrazione

PAOLO RAFFAELI	Presidente
ANDREA TORRI	Consigliere
RITA CARMELA STICOZZI	Consigliere

Direttore Generale

GIACOMO AQUILANTI	Direttore Generale
-------------------	--------------------

Organo di revisione

MARCO TAVIANI	Revisore unico
---------------	----------------

Indice

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE.....	pag. I
PIANO PROGRAMMA 2019/2021	pag. 1
Premessa	pag. 2
Missione ed obiettivi	pag. 3
Le linee strategiche	pag. 4
Programma degli investimenti	pag. 10
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019	pag. 11
Introduzione e prospetti bilancio	pag. 12
Relazione.....	pag. 14
BILANCIO TRIENNALE DI PREVISIONE 2019/2021.....	pag. 21
Relazione e prospetti di bilancio	pag. 22

Relazione dell'Organo di Revisione

**RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE DEL PIANO PROGRAMMA 2019-2021 –
BILANCIO TRIENNALE DI PREVISIONE 2019-2021, BILANCIO PREVENTIVO
ECONOMICO 2019.**

Signori soci,

L'Organo di Controllo, nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'ambito delle responsabilità attribuite dal Codice Civile e dallo Statuto Consortile, ha ricevuto la proposta definitiva del "Piano Programma 2019-2021, Bilancio triennale di previsione 2019-2021, Bilancio preventivo Economico 2019" ed i seguenti documenti allegati:

- Il Piano programma 2019-2021;
- Il programma degli Investimenti Annuale 2019 e Triennale 2019-2021;
- La tabella numerica del Personale;
- Il Bilancio triennale di previsione 2019-2021.

Tale proposta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 22/11/2018.

L'Organo di revisione ha pertanto esaminato i documenti, verificando che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. Tutte le previsioni di ricavo e spesa sono state imputate rispettando il principio della competenza economica;
2. Le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
3. Le aliquote di ammortamento sono state modulate mantenendo inalterato il criterio della vita utile dei singoli cespiti, effettuata e certificata dagli organi tecnici del consorzio e in linea con quanto previsto nell'ultimo consuntivo approvato.

Le previsioni alla base del Bilancio sono state formulate, tenendo conto delle attività attualmente gestite dal Consorzio e relative principalmente alla gestione diretta delle fonti di Serra San Quirico e delle condotte di adduzione, oltre al mandato dai Comuni soci, di amministrare per loro conto, il patrimonio comune della rete idrica e del gas.

Le previsioni sono leggibili ed è consentita ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio.

L'organo di revisione evidenzia pertanto che il Bilancio annuale e triennale è stato redatto tenendo conto che il Consorzio Gorgovivo – Azienda Speciale, opera quale amministratore dei beni di sua competenza e di quelli in comunione affidati ai Comuni associati, mentre la società Vivaservizi s.p.a. è unico soggetto gestore sul territorio, a cui è stato concesso in affitto il ramo di azienda.

Le previsioni economiche con i relativi aggiornamenti sono così sintetizzabili:

PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti nel triennio sono evidenziati nel seguente prospetto (valori in euro):

1. Studi territoriali e ambientali (valori in euro)			
Descrizione	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Indagini, studi e monitoraggio	500,00	500,00	500,00
razionalizzazione, ricerca, progettazione e costruzione fonti	175.000,00	150.000,00	50.000,00
manutenzione straordinaria opere di presa	25.000,00	50.000,00	50.000,00
opere di protezione captazione serra San Quirico	0	0	0
TOTALE	200.500,00	200.500,00	200.500,00
2. Altri investimenti (valori in euro)			
Descrizione	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Regolarizzazioni patrimoniali varie	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Progettazione, ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato di Via Serralta - Serra S.Quirico	0	0	0
Attività varie	0	0	0
TOTALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE TRIENNIO	201.500,00	201.500,00	201.500,00
IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTI NEL TRIENNIO 2019-2021			604.500,00

Il finanziamento degli investimenti sarà realizzato in autofinanziamento per tutti i lavori per cui i più importanti sono la "Razionalizzazione, ricerca, progettazione e costruzione fonti di approvvigionamenti AATO2" e la "Manutenzione straordinaria opere di presa".

Il programma è coerente con i tempi di effettiva esecuzione delle opere previste e corrisponde alla capacità tecnica ed operativa della struttura consortile.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2019 E TRIENNALE 2019-2021.

Il bilancio è stato redatto in conformità allo schema di cui al D.M. 26/04/1995.

In sintesi il conto economico previsto per l'esercizio 2019 ed il triennio 2019-2021 si presenta come di seguito evidenziato:

	Bilancio preventivo 2019		Bilancio preventivo 2020		Bilancio preventivo 2021	
A) Valore della produzione		%		%		%
Ricavi da vendite e prestazioni	1.100.000,00	83,64	1.120.000,00	87,72	950.000,00	85,83
Altri ricavi	215.102,00	16,36	156.846,00	22,28	156.846,00	14,17
<i>totale valore produzione</i>	1.315.102,00	100,00	1.276.846,00	100,00	1.106.846,00	100,00
B) Costi della produzione						
Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	700,00	0,05	750,00	0,06	800,00	0,07
Acquisti di beni e servizi	105.610,00	8,03	107.110,00	8,39	108.610,00	9,81
Godimento di beni di terzi	36.830,00	2,8	36.830,00	2,88	36.830,00	3,33
Personale	167.000,00	15,7	168.000,00	13,16	170.000,00	15,36
Amm.ti e svalutazioni	663.939,00	50,49	688.304,00	53,81	694.450,00	62,74
Oneri diversi di gestione	12.100,00	0,92	12.200,00	0,96	12.300,00	1,11
<i>totale costi della produzione</i>	986.178,00	74,99	1.013.194,00	79,35	1.022.990,00	92,42
differenza A-B	328.924,00	25,01	263.652,00	20,65	83.856,00	7,58
C) Oneri e proventi finanziari						
Risultato prima delle imposte	289.110,00	21,98	237.086,00	18,57	63.028,00	5,69
Imposte	-84.944,00	-6,46	-69.372,00	-5,43	-19.093,00	-1,72
utile o perdita di esercizio	204.166,00	15,52	167.714,00	13,14	43.935,00	3,97

Il Bilancio preventivo Economico 2019 è caratterizzato da un valore della produzione formato dal corrispettivo per l'affitto del ramo di azienda per € 1.100.000 dai contributi in c/esercizio per € 204.267 e da altri ricavi per € 10.835.

I Costi della produzione sono stimati in € 986.178 per cui si determina un utile della gestione caratteristica di € 328.924.

Questo risultato gravato dagli interessi per € 39.914 e da imposte per € 84.944 permette di rilevare un utile di esercizio di € 204.166.

Nei due esercizi successivi si mantiene un livello gestionale sulle stesse basi dell'esercizio 2019, con risultati che, però, subiscono una flessione e si attestano su € 167.714 nel 2020 e € 43.935 nel 2021.

Le differenze tra le varie voci di costo e di ricavo sono il risultato della politica di evoluzione aziendale delineata dal piano programma. L'Organo di Controllo sottolinea l'esigenza di un costante monitoraggio della situazione finanziaria, perseguendo l'obiettivo di un suo costante e sostanziale equilibrio. Le previsioni triennali riflettono fedelmente i programmi di attività e sviluppo tracciati nel piano programma e nel piano triennale degli Investimenti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

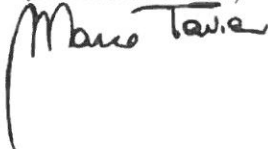
L'organo di Controllo dopo aver esaminato i dati del Bilancio di Previsione 2019 e triennale 2019-2021 unitamente agli altri documenti allegati ed aver sottoposto gli stessi ad accurati controlli, ritiene di aver acquisito gli elementi necessari e sufficienti per esprimere un giudizio positivo sulla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio Annuale e Triennale.

L'organo di Controllo, per quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'Assemblea del Consorzio "GORGOVIVO" per l'adozione del "Piano Programma 2019-2021 Bilancio Triennale di previsione 2019-2021, Bilancio preventivo Economico 2019, così come presentato.

Ancona 27 novembre 2018

L'Organo di Controllo

(Dott. Marco Taviani)



Piano Programma 2019/2021

Premessa

La scissione del Consorzio Gorgovivo avvenuta nel 2002 ha prodotto due distinte realtà: Consorzio Gorgovivo Azienda Speciale, proprietario ed amministratore dei beni relativi ai servizi affidati dai Comuni soci e Gorgovivo Multiservizi SpA, strumento operativo e gestore sul territorio. Nell'anno 2006 è stata portata a termine la cessione ai Comuni consorziati del ramo di azienda costituito da:

- reti e impianti conferiti nel Consorzio nonché reti ed impianti realizzati a acquistati dal Consorzio stesso, **ad eccezione del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti di adduzione;**
- reti e impianti gratuitamente devoluti al Consorzio dalla Multiservizi SpA, ora Viva Servizi S.p.A., per effetto delle disposizioni contenute nei contratti di affitto relativi agli anni pregressi;
- passività a medio e lungo termine correlate ai sopracitati beni.

Il Consorzio è stato interlocutore, nell'ultimo triennio, della Regione Marche per il "Piano di Tutela delle Acque" e per il "Piano Regolatore Generale degli Acquedotti". In entrambi i Piani viene ribadito che l'uso sostenibile delle risorse idriche è fondato sulla:

- sostenibilità ecologica (preservazione del capitale naturale per le generazioni future);
- sostenibilità economica (allocazione efficiente di una risorsa scarsa);
- sostenibilità sociale (condivisione dell'accessibilità per tutti di una risorsa fondamentale per la vita e la qualità dello sviluppo economico).

Obiettivi che coincidono con la missione principale del Consorzio che con l'azione svolta da anni si propone come interlocutore fondamentale nella pianificazione e gestione delle risorse idriche.

Missione ed obiettivi

Un percorso ancora in itinere sta modificando e integrando missione e obiettivi. Il Consorzio Gorgovivo ha radici profonde nel territorio. La sua storia è iniziata negli anni '60 quando otto Comuni della Provincia di Ancona:

- Ancona
- Chiaravalle
- Falconara M.ma
- Jesi
- Monsano
- Montemarciano
- Monte San Vito
- Senigallia

costituirono il Consorzio Acquedotto Valle dell'Esino (CAVE).

Partendo dal complesso sorgentizio Gorgovivo posto sulla fascia appenninica che delimita la valle del fiume Esino, gli otto Comuni si erano dati l'obiettivo di realizzare le opere necessarie a garantire la risorsa idrica ai loro territori.

Furono così avviati i lavori di costruzione di un imponente impianto che comprende tre chilometri di galleria, tredici pozzi, settantacinque chilometri di rete idrica, quattordici serbatoi per distribuire oltre trentacinque milioni di metri cubi di acqua all'anno.

Dal 2000 ad oggi il Consorzio Gorgovivo è cresciuto passando dagli otto Comuni iniziali ai ventuno odierni elencati nelle prime pagine del presente volume.

Tutti i Comuni soci a suo tempo hanno conferito in proprietà al Consorzio le reti e gli impianti relativi ai servizi affidati impegnando il Consorzio a:

- 1) garantire la corretta gestione degli assets patrimoniali conferiti;
- 2) farsi carico del pagamento dei mutui in essere;
- 3) svolgere tutte le possibili azioni volte alla tutela della risorsa idrica;
- 4) provvedere, per conto degli enti consorziati, all'espletamento di servizi e/o attività di interesse degli stessi.

A fronte dei mutamenti che hanno interessato lo scenario di riferimento negli ultimi anni, come ampiamente descritto nei documenti programmatici e nei bilanci consuntivi relativi agli esercizi pregressi, l'Assemblea dei Sindaci ha inteso ridefinire la missione del Consorzio che, oggi, si articola nelle seguenti linee strategiche:

- 1) **tutela della risorsa idrica della sorgente di Gorgovivo;**
 - 2) **ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e la realizzazione delle condotte di adduzione nel territorio dell'ATO 2 gestito dalla Multiservizi, ora Viva Servizi, (incarico del 2013);**
 - 3) **gestione degli assets patrimoniali conferiti in amministrazione dai Comuni soci.**
-

Le linee strategiche

1) Tutela della risorsa idrica della sorgente di Gorgovivo

Negli ultimi anni il Consorzio ha portato avanti l'attività di presidio dell'ambiente e di salvaguardia delle fonti idriche in quanto titolare della concessione di grande derivazione di acqua ad uso idropotabile dal complesso sorgentizio di Gorgovivo, accordata dalla Regione Marche con il decreto di concessione n. 6 del 30.06.2003 per un periodo di 30 anni.

Per inciso, appare rilevante sottolineare il fatto che l'ottenimento della concessione ha rappresentato per il Consorzio un risultato di primaria importanza, conseguito al termine di un iter complesso durato numerosi anni.

A fronte di tale concessione, il Consorzio caratterizza la propria attività investendo risorse anche nella tutela ambientale in quanto aspetto rilevante per lo svolgimento del proprio ruolo di salvaguardia della risorsa idrica del territorio di riferimento.

La ristrutturazione perfezionata nel corso del 2007 ha ulteriormente evidenziato la necessità di concentrare l'azione del Consorzio nella difesa e salvaguardia delle sorgenti.

Questa azione continua a svilupparsi:

- a) **proseguendo con tenacia l'azione intrapresa per la salvaguardia delle aree ove insistono le sorgenti** e, fra queste, l'area del complesso di Gorgovivo, le cui sorgenti alimentano una rete di acquedotti che serve un bacino di utenza di più di 300.000 persone. Tale azione si è concretizzata con la organizzazione di incontri con i rappresentanti della Regione Marche, della società Quadrilatero SpA, del Contraente Generale per valutare gli studi ed i progetti relativi agli interventi "S.S. 76 Val D'Esino tratto Serra San Quirico – Albacina e Fossato di Vico". Il Consorzio, con l'ausilio dei tecnici incaricati, ha presentato osservazioni al piano di monitoraggio delle opere predisposto dal Contraente e previsto nella delibera CIPE del 27 maggio 2004. Ha richiesto ed ottenuto la composizione di un tavolo tecnico di confronto permanente ove affrontare tutte le problematiche che emergeranno in conseguenza degli approfondimenti in corso. Ha ottenuto che

nella delibera della Giunta Regionale 1771 dell'1/12/2008 (Quadrilatero Marche Umbria SpA – progetto esecutivo della SS n. 76 tratto: Serra San Quirico/Albacina e Cancelli/Fossato di Vico – Adeguamenti progettuali) fossero accolte le varianti progettuali richieste dal Consorzio per evitare che le palificazioni interessassero l'acquifero di Gorgovivo. Altrettanto è stato e sarà fatto in relazione al raddoppio del tratto ferroviario Ancona – Roma, ed allo sviluppo delle attività estrattive nelle aree delle nostre sorgenti. È comunque di fondamentale importanza che la Regione Marche creda fermamente in tali iniziative e si faccia carico direttamente del problema, nel suo complesso.

Le azioni di controllo attuale si indirizzano alla sorveglianza nell'escavazione della galleria “Gola della Rossa” che non ha presentato interferenze con le sorgenti e si procederà nel controllo delle fondazioni per la costruzione del viadotto antistante le opere di presa, opere che potrebbero essere altamente impattanti con l'acquifero di Gorgovivo.

b) portando avanti lo studio sull'acquifero Gorgovivo, potenziando e perfezionando il sistema di monitoraggio dello stesso.

Il Consorzio proseguirà l'impegno per migliorare il sistema di monitoraggio del complesso sorgentizio di Gorgovivo. Nel 2009 si sono conclusi gli studi finanziati con Del. N. 10 del 10/10/07, necessari ad individuare con precisione il bacino idro-geologico di alimentazione delle sorgenti di Gorgovivo, al fine di richiedere alla Regione Marche una perimetrazione di salvaguardia ambientale. Gli studi attraverso un monitoraggio annuale completo hanno quantificato i rapporti di scambio fra i pozzi e le sorgenti, il fiume Esino ed il bacino di alimentazione. E' stata quindi inoltrata tramite l'ATO 2 la richiesta alla Regione Marche di perimetrazione e di salvaguardia del complesso sorgentizio come previsto dalla Legge 152/2006 recante “Norme in materia ambientale”; nel 2011 si sono svolte le consultazioni con i Comuni nei territori dei quali sono previsti gli interventi di salvaguardia. La Regione ad oggi non ha ancora predisposto una deliberazione in proposito.

c) Controllando e sollecitando la Multiservizi S.p.A., ora Viva Servizi S.p.A., quale gestore delle opere, affinché destini, in maniera continuativa, personale specializzato ad una approfondita conoscenza delle problematiche e delle azioni da intraprendere e continuare nel tempo senza perdere la conoscenza di alcune particolarità che attualmente aiutano a garantire la funzionalità e la sicurezza di esercizio. Nell'ultimo periodo si sono evidenziate carenze nella manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso di captazione e di adduzione che potrebbero comportare, anche nel breve periodo, disfunzioni anche gravi, del funzionamento e nella sicurezza dell'approvvigionamento idrico. Particolare attenzione va posta, oltre che sulla manutenzione straordinaria soprattutto della condotta adduttrice, sulla gestione ingegneristica del complesso sorgentizio, opere che in presenza di eventi straordinari (sempre più frequenti a causa delle modificate condizioni meteorologiche) mettono in evidenza la vulnerabilità delle infrastrutture e mostrano le carenze proprie di un'opera che inizia ad essere datata e che necessita di consistenti adeguamenti e rinnovamenti.

2) Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento

Il Consorzio ha espresso più volte nelle sedi appropriate e attraverso la predisposizione di documentazione tecnica le preoccupazioni derivanti dal mantenimento nel prossimo futuro delle attuali disponibilità di risorsa idrica sia sotto l'aspetto qualitativo sia sotto quello quantitativo. Sulla qualità dell'acqua delle Sorgenti il Consorzio ha sviluppato le sue principali azioni di controllo come sopra ricordate (monitoraggio, delimitazione aree di alimentazione delle sorgenti). Il Consorzio è inoltre molto preoccupato per il mantenimento nel tempo (prossimi 20 anni) dei consumi idropotabili per le seguenti ragioni principali.

- L'aumento dei consumi, non compensato dalle politiche di risparmio e riduzione delle perdite, associato ad un cambiamento climatico prodotto dall'aumento della temperatura della terra sarà accompagnato da una modifica del ciclo idrologico con la probabile tendenza all'aumento dei periodi di siccità e diminuzione delle risorse idriche disponibili.
- La vetustà della condotta principale di collegamento della sorgente ai serbatoi comunali potrebbe produrre grandi disservizi nella distribuzione dell'acqua, è necessario predisporre un piano di investimenti certi che realizzi gradualmente la costruzione di una nuova condotta.
- La mancanza di un chiaro riconoscimento a livello regionale e normativo della priorità dei consumi idropotabili potrebbe creare una competizione con gli usi diversi dal potabile. Il deflusso minimo vitale, l'idroelettrico, ecc. all'interno del bacino in assenza di politiche chiare hanno la stessa dignità dei consumi potabili. Questo potrebbe significare di dovere diminuire l'erogazione nel periodo estivo per soddisfare ad esempio il minimo deflusso vitale.

Nel settembre del 2012 è stato siglato un accordo con la Multiservizi S.p.A., ora Viva Servizi S.p.A., per cercare di assicurare nei prossimi decenni l'approvvigionamento idrico per uso potabile nel territorio dell'A.A.T.O. n. 2 "Marche Centro-Ancona". Tale accordo prevede che il Consorzio, con il contributo e l'ausilio della Multiservizi S.p.A., ora Viva Servizi S.p.A. si faccia carico delle seguenti attività:

- razionalizzazione e ricerca di nuove fonti di approvvigionamento nel territorio di Fabriano, Matelica, Esanatoglia, Cupramontana e Poggio San Vicino e successiva progettazione delle nuove circuitazioni;
- razionalizzazione, ricerca e progettazione delle nuove fonti di approvvigionamento a servizio della Alta Valle del Misa e successiva progettazione di un nuovo sistema acquedottistico a servizio del territorio;

Le attività di cui sopra già in parte sviluppate dal Consorzio congiuntamente alle risorse umane e tecniche messe a disposizione da parte del gestore Multiservizi, ora Viva Servizi, sono legate sia al monitoraggio che sarà concluso nel 2019 sia alla possibilità di reperire risorse finanziarie.

3) Gestione degli assets patrimoniali conferiti in amministrazione dai Comuni soci

Nella seduta del **1/12/2005** l'Assemblea dei Sindaci ha formalmente conferito al Consorzio Gorgovivo il *"mandato di amministrare"* per loro conto il patrimonio comune" ed ha quindi stabilito che lo stesso Consorzio dovrà *"negoziare con il gestore le condizioni e i corrispettivi per l'uso dei beni da parte del gestore medesimo e lo farà in nome e per conto dei Comuni; e dunque il corrispettivo pro quota verrà corrisposto dal gestore a ciascun singolo Comune e al Consorzio per la parte di sua competenza"*.

Nella successiva Assemblea del **27/3/2006** i Sindaci hanno **specificato ulteriormente i contenuti del suddetto "mandato"**, prevedendo di *"dare atto che il complesso di beni di cui ai precedenti punti retrocessi in comproprietà ai Comuni aderenti al Consorzio verrà dai Comuni stessi affidato in uso ai soggetti gestori del servizio idrico integrato e del servizio gas con le modalità stabilite dallo Statuto del Consorzio"* e ancora *"di apportare allo Statuto del Consorzio le modificazioni di cui all'allegato A per adeguarlo a quanto stabilito con il presente provvedimento"*.

Le citate modifiche completano il quadro delle decisioni assembleari in merito al ruolo del Consorzio quale amministratore dei beni di proprietà dei Comuni consorziati.

Di particolare rilevanza in tal senso sono le disposizioni del **novellato articolo 5 dello statuto consortile**:

Art. 5 – Oggetto del Consorzio

1. *Il Consorzio ha come oggetto principale l'esercizio e amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra S. Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei Comuni.*
2. *Il Consorzio ha altresì come oggetto la amministrazione degli impianti e delle reti di distribuzione dell'acqua e del gas metano, delle reti fognarie che raccolgono gli scarichi da insediamenti civili e produttivi, degli impianti di depurazione delle acque*

reflue nonché degli impianti connessi ed accessori a dette reti e/o impianti facenti parte del patrimonio assegnato in proprietà indivisa dal Consorzio ai Comuni consorziati e conferenti e da eventuali altri Comuni affidatari della funzione di amministrazione.

3. *Gli impianti e le reti di cui al precedente punto 1 sono assegnati dal Consorzio in uso al soggetto gestore del servizio idrico integrato con le modalità e condizioni stabilite in apposita convenzione.*
4. *Gli impianti e le reti di cui al precedente punto 2 relativi al servizio idrico integrato sono assegnati congiuntamente dai Comuni proprietari in uso al soggetto gestore con le modalità e alle condizioni stabilite nella convenzione stipulata tra l'Autorità di ambito territoriale ottimale (A.T.O.) e il gestore del servizio.*
5. *Gli impianti e le reti di cui al precedente punto 2 relativi al servizio gas metano, sono assegnati congiuntamente dai Comuni proprietari in uso al soggetto gestore con le modalità stabilite mediante apposita convenzione.*
6. *L'amministrazione del patrimonio comune di cui al precedente punto 2 comprende, in particolare, il compito per il Consorzio di negoziare con i Gestori del servizio idrico integrato e del servizio gas, in nome e per conto dei Comuni proprietari, le condizioni e i canoni e/o corrispettivi per l'uso dei beni da parte dei gestori medesimi, tenuto conto altresì di quanto indicato al precedente punto 4. I canoni e/o corrispettivi concordati verranno corrisposti dai gestori a ciascun singolo Comune e al Consorzio per la parte di sua competenza. Le convenzioni e/o contratti fra il Consorzio e i Gestori devono essere approvati dall'Assemblea del consorzio.*

I rapporti fra i Comuni titolari della proprietà comune e il Consorzio sono regolati da contratti di servizio di identico contenuto approvati dalla Giunta dei rispettivi Comuni e dal Consiglio di amministrazione del Consorzio.

In seguito al perfezionamento dell'operazione di retrocessione dei beni ai Comuni, il Consorzio sottoscrive **appositi contratti/convenzioni con il Gestore**, negoziando, in nome e per conto dei Comuni, le condizioni ed i canoni e/o corrispettivi per l'utilizzo dei beni da parte dello stesso Gestore.

L'azione volta alle cosiddette "regolarizzazioni patrimoniali" per conto dei Comuni associati che, in dettaglio, si concretizza nelle seguenti attività: gestione pratiche catastali; regolarizzazione complessi su aree demaniali; regolarizzazione pozzi, servitù, acquisto di aree o regolarizzazione di affitti si è dimostrata molto difficoltosa per il numero delle pratiche da evadere e per alcune questioni oggettive riguardanti la situazione ereditata. Ad esempio molti Comuni e/o Aziende hanno espropriato o comperato aree con accordi bonari senza effettuare passaggi di proprietà, hanno costruito sulle aree senza concessioni, ecc.- Il Consorzio quindi impegna risorse economiche sia per ridurre i tempi, sia per predisporre una documentazione da porre all'attenzione dell'Assemblea individuando i numerosi punti critici emersi dalla gestione delle proprietà comuni.

4) Gestione di servizi e/o attività per conto degli Enti Consorziati

Con la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Camerano n. 50 del 22.07.2010 si è concluso il lungo iter di dismissioni delle attività del Consorzio nella gestione di servizi diversi da quello idrico. L'azione del Consorzio continua nella regolazione delle partite economico-finanziarie con il Comune di Camerano riguardanti gli impianti sportivi. Nel 2015 il Consorzio è stato incaricato dall'Assemblea di redigere gli studi e predisporre la documentazione tecnica di supporto ai Comuni Soci per l'espletamento delle gare del servizio gas.

Programma degli investimenti

Nel triennio 2019-2021 si prevede di realizzare investimenti per un importo complessivo pari a 604.500 Euro.

Nel seguito viene riportato analiticamente l'elenco degli investimenti, con l'indicazione della spesa prevista (in Euro) nei singoli anni.

1. Studi territoriali e ambientali (valori in Euro)

Descrizione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	TOTALE TRIENNIO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Indagine e studi opere di presa Gorgovivo (compreso sistema permanente di monitoraggio)	500	500	500	1.500	autofinanziamento
Razionalizzazione, ricerca, progettazione e costruzione fonti di approvvigionamento ATO2	175.000	150.000	50.000	375.000	autofinanziamento
Manutenzione straordinaria opere di presa	25.000	50.000	150.000	225.000	autofinanziamento
Opere di protezione captazione Serra San Quirico	0	0	0	0	autofinanziamento
TOTALE	200.500	200.500	200.500	601.500	

2. Altri investimenti (valori in Euro)

Descrizione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	TOTALE TRIENNIO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Regolarizzazioni patrimoniali varie	1.000	1.000	1.000	3.000	autofinanziamento
Progettazione, ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato di via Serralta – Serra San Quirico	0	0	0	0	autofinanziamento
TOTALE	1.000	1.000	1.000	3.000	

Composizione delle fonti di finanziamento

Gli investimenti previsti saranno tutti realizzati in autofinanziamento.

Bilancio Preventivo Economico 2019

Introduzione e prospetti di bilancio

Il Bilancio Preventivo Economico 2019 si articola come indicato di seguito:

- Schema di Bilancio Preventivo Economico aziendale, predisposto sulla base del Decreto del Ministero del Tesoro del 26.04.1995.
- Esame dei componenti positivi e negativi di reddito, nel quale si evidenziano le ipotesi asserite ed i criteri adottati nella individuazione dei valori del Bilancio in oggetto.

CONSUNTIVO	PRECONSUNTIVO	DESCRIZIONE		PREVENTIVO 2019
2017	2018			TOTALE
		A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.550.000	1.150.000	1. Ricavi:		1.100.000
1.550.000	1.150.000	a) delle vendite e delle prestazioni		1.100.000
0		4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
338.248	279.492	5. Altri ricavi e proventi:		215.102
29.854	33.073	a) diversi		10.000
307.559	245.584	c) contributi in conto esercizio		204.267
835	835	d) quota annua di contributi in conto capitale		835
1.888.248	1.429.492	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.315.102
		B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
(395)	(436)	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(700)
(111.804)	(121.893)	7. Per servizi		(105.610)
(35.697)	(36.830)	8. Per godimento di beni di terzi		(36.830)
(164.395)	(166.000)	9. Per il personale:		(167.000)
(116.845)	(119.300)	a) salari e stipendi		
(35.847)	(35.700)	b) oneri sociali		
(9.168)	(8.500)	c) trattamento di fine rapporto		
0		d) trattamento di quiescenza e simili		
(2.535)	(2.500)	e) altri costi		
(629.669)	(626.637)	10. Ammortamenti e svalutazioni:		(663.939)
(20.709)	(14.677)	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(48.129)
(608.960)	(611.960)	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(615.810)
0		c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
0		d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		
0	0	12. Accantonamenti per rischi		
		13. Altri accantonamenti		
(10.704)	(12.000)	14. Oneri diversi di gestione		(12.100)
(952.664)	(963.796)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(986.178)
935.584	465.696	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		328.924
		C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
0		15. Proventi da partecipazioni:		
65	100	16. Altri proventi finanziari		0
		d) proventi diversi da precedenti da:		
65	100	4. altri		
(83.545)	(57.938)	17. Interessi e altri oneri finanziari verso:		(39.814)
		c) enti pubblici di riferimento		
(83.545)	(57.938)	d) altri		(39.814)
(83.480)	(57.838)	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(39.814)
		D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
0		18. Rivalutazioni:		
0	0	19. Svalutazioni:		
		a) di partecipazioni		
0	0	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
		E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
0	0	20. Proventi straordinari:		
		a) plusvalenze da alienazioni		
0		b) sopravvenienze attive/insussistenze passive		
0	0	21. Oneri straordinari:		
		a) minusvalenze da alienazioni		
0		b) sopravvenienze passive/insussistenze attive		
0		c) altri		
0	0	TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI		
852.104	407.858	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		289.110
		20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
(234.017)	(108.228)	a.1 IRES		(84.944)
(188.800)	(85.090)	a.2 IRAP		(69.386)
(45.217)	(23.138)	b) imposte differite		(15.558)
618.087	299.630	21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		204.166

Relazione

A. Valore della produzione

A.1. RICAVI

La composizione dei ricavi previsti nel 2019 è la seguente:

Corrispettivo per l'affitto di ramo di azienda dalla Viva Servizi S.p.A.

Il corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda, di proprietà del Consorzio, relativo al complesso sorgentizio di Serra San Quirico e relative reti di adduzione ai serbatoi dei Comuni si prevede per un importo pari a 1.100.000 euro. Esso è dato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- rate dei mutui del servizio idrico da rimborsare nel 2018, che al netto dei contributi in conto esercizio per un ammontare di 204.267 euro di cui alla voce A5, sono pari ad euro 343.739;
- ammortamenti relativi al complesso affittato pari ad euro 662.293;
- canone concessionale per l'uso della Sorgente Gorgovivo pari ad euro 33.330;
- canone per la vendita acqua all'ingrosso pari ad euro 60.638.

A.5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Altri ricavi

Si prevedono ricavi dall'aggio sull'attività di recupero crediti in corso di esecuzione di un importo pari a 10.000 euro. Altresì si prevedono contributi in c/esercizio sui mutui contratti pari a 204.267 Euro il cui dettaglio viene mostrato nella seguente tabella:

Descrizione contributo	Preventivo 2019	Consuntivo 2018
Interventi n° 1 Vallechiara	60.796	60.796
Acquedotto industriale Vallesina	58.256	58.256
Ampliamento depuratore di Jesi, impianto di fitodepurazione di Jesi e realizzazione dei collettori fognari di Jesi e Monsano	38.734	38.734
Risanamento fossi Barcaglione, Vallone e S.Sebastiano	46.481	46.481
Contributi a favore ex Consorzio Ripabianca	0	41.317
TOTALE	204.267	245.584

B.10. AMMORTAMENTI

Sulla base del patrimonio e degli investimenti programmati, si stimano ammortamenti pari a 663.939 euro. Le aliquote applicate sono le seguenti e rispecchiano la residua vita utile dei cespiti così come certificato con apposita relazione redatta dai dirigenti tecnici del Consorzio.

Tipologia cespiti	Aliquote applicate
Fabbricati	2,0%
Condotte acqua potabile	2,0%
Opere idrauliche fisse	1,25%
Serbatoi acqua potabile	1,3%
Sollevamenti acqua potabile	5,0%
Macchine installate su impianti acqua potabile (1)	10,0%
Recinzioni (1)	2,0%
Apparecchiature elettriche (1)	10,0%
Impianti di illuminazione (1)	10,0%
Attrezzature	10,0%

(1) L'aliquota non viene esplicitamente indicata nel D.M. 31.12.1998, ma è stata ricavata per analogia da classi di cespiti analoghe.

B.14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si prevedono i seguenti costi:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Importo
Contributi associativi	2.000
Libri e giornali	800
Cancelleria	300
Oneri diversi	9.000
Totale	12.100

C. Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria si stima in 39.814 euro per interessi di cui 36.814 euro su mutui esistenti ed 3.000 euro per altri interessi, ivi compresi per l'anticipazione di cassa.

Di seguito il dettaglio dei mutui in essere con relativa quota interessi, quota capitale e totale rata.

Descrizione mutuo	quota capitale	quota interessi	rata
Mutuo Cassa DD.PP. realizzazione risanamento fossi Vallone, Barcaglione e San Sebastiano	105.012	23.683	128.695
Mutuo Banca Popolare Ancona per ampliamento depuratore di Jesi, impianto di fitodepurazione di Jesi e realizzazione collettori fognari di Jesi e Monsano	282.436	0	282.436
Mutuo Crediop intervento n. 1 completamento Vallechiara	123.744	13.131	136.875
Mutuo Istit.Cred.Sportivo fornitura e posa in opera campo calcio Comune di Camerano	29.929	0	29.929
TOTALE	541.121	36.814	577.935

B. Costi della produzione

B.6. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Il dettaglio dei costi previsti è il seguente:

ATTIVITA' GENERALI	Importo
Materiali	200
Carburanti	500
Totale n	700

B.7. SERVIZI

ATTIVITA' GENERALI	Importo
Assicurazione	12.000
Oneri per organi societari	14.110
Pubblicità e comunicazione	250
Postali e telefoniche	250
Prestazione da terzi	45.000
Servizi di manutenzione di terzi	1.500
Altre prestazioni professionali	30.000
Altri servizi	2.500
Totale	105.610

Si prevedono i seguenti costi:

B.8. GODIMENTO BENI DI TERZI

Ammontano ad euro 36.830, di cui euro 3.500 relativi ai canoni di locazione per l'utilizzo di attrezzature e strumentazione ed euro 33.330 relativo al canone di concessione per l'uso della Sorgente di Gorgovivo.

B.9. COSTI PER IL PERSONALE

Si prevede un costo lordo del personale pari a 167.000 euro comprensivo del costo di due dipendenti e del direttore generale. Di seguito la tabella sulla consistenza e movimentazione del personale:

	N° dipendenti al 31.12.2018	Assunzioni 2019	Esodi 2018	N° dipendenti al 31.12.2019
Direttore generale	1	0	0	1
Quadri	1	0	0	1
5° livello	1	0	0	1

Proventi ed oneri straordinari

Per la natura stessa di questa voce, non si prevedono per il 2019 proventi ed oneri straordinari.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'IRAP è stato determinato in base all'attuale normativa vigente applicando l'aliquota del 4,73% mentre l'IRES è stato calcolato con l'applicazione della nuova aliquota del 24% come previsto dalla Legge di Stabilità 2016.

Bilancio Triennale di Previsione 2019/2021

Relazione e prospetti di bilancio

Il Bilancio Triennale di Previsione 2019/2021 è stato predisposto in funzione del piano strategico illustrato nel Piano Programma 2019/2021 e si basa su valori monetari costanti riferiti al primo esercizio (art.39 del D.P.R.902/1986).

La presente relazione si articola nelle seguenti sezioni:

- Ipotesi principali assunte nell'elaborazione dei conti economici in oggetto
- Conto economico dell'Azienda Speciale Consorzio Gorgovivo per il triennio 2019/2021 raffrontato con il consuntivo 2017 ed il preconsuntivo 2018.

Il Bilancio Triennale di Previsione è stato elaborato sulla base della conferma delle convenzioni / contratti in essere con Viva Servizi S.p.A. - convenzione per i servizi tecnici ed amministrativi e del contratto di affitto "ramo d'azienda relativo al complesso sorgentizio di Serra San Quirico e relative reti di adduzione ai serbatoi dei Comuni");

Di seguito, i costi ed ai ricavi nel triennio di riferimento, confrontati con i dati consuntivo del 2017 e preconsuntivi del 2018:

CONSUNTIVO	PRECONSUNTIVO	DESCRIZIONE		PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
2017	2018			TOTALE	TOTALE	TOTALE
		A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1.550.000	1.150.000	1. Ricavi:		1.100.000	1.120.000	950.000
1.550.000	1.150.000	a) delle vendite e delle prestazioni		1.100.000	1.120.000	950.000
0		4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
338.248	279.492	5. Altri ricavi e proventi:		215.102	156.846	156.846
29.854	33.073	a) diversi		10.000	10.000	10.000
307.559	245.584	c) contributi in conto esercizio		204.267	146.011	146.011
835	835	d) quota annua di contributi in conto capitale		835	835	835
1.888.248	1.429.492	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.315.102	1.276.846	1.106.846
		B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
(395)	(436)	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(700)	(750)	(800)
(111.804)	(121.893)	7. Per servizi		(105.610)	(107.110)	(108.610)
(35.697)	(36.830)	8. Per godimento di beni di terzi		(36.830)	(36.830)	(36.830)
(164.395)	(166.000)	9. Per il personale:		(167.000)	(168.000)	(170.000)
(116.845)	(119.300)	a) salari e stipendi				
(35.847)	(35.700)	b) oneri sociali				
(9.168)	(8.500)	c) trattamento di fine rapporto				
0		d) trattamento di quiescenza e simili				
(2.535)	(2.500)	e) altri costi				
(629.689)	(626.637)	10. Ammortamenti e svalutazioni:		(663.939)	(688.304)	(694.450)
(20.709)	(14.677)	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(48.129)	(73.945)	(78.090)
(608.960)	(611.960)	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(615.810)	(614.360)	(616.360)
0		c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
0		d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante				
0	0	12. Accantonamenti per rischi				
		13. Altri accantonamenti				
(10.704)	(12.000)	14. Oneri diversi di gestione		(12.100)	(12.200)	(12.300)
(952.664)	(963.796)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(986.178)	(1.013.194)	(1.022.990)
935.584	465.696	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		328.924	263.652	83.856
		C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
0		15. Proventi da partecipazioni:				
65	100	16. Altri proventi finanziari		0	0	0
65	100	d) proventi diversi da precedenti da:				
		4. altri				
(83.545)	(57.938)	17. Interessi e altri oneri finanziari verso:		(39.814)	(26.566)	(20.828)
		c) enti pubblici di riferimento				
(83.545)	(57.938)	d) altri		(39.814)	(26.566)	(20.828)
(83.480)	(57.838)	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(39.814)	(26.566)	(20.828)
		D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
0		18. Rivalutazioni:				
0	0	19. Svalutazioni:				
		a) di partecipazioni				
0	0	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
		E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
0	0	20. Proventi straordinari:				
		a) plusvalenze da alienazioni				
0		b) sopravvenienze attive/insussistenze passive				
0	0	21. Oneri straordinari:				
		a) minusvalenze da alienazioni				
0		b) sopravvenienze passive/insussistenze attive				
		c) altri				
0	0	TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI				
852.104	407.858	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		289.110	237.086	63.028
(234.017)	(108.228)	20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		(84.944)	(69.372)	(19.093)
(188.800)	(85.090)	a.1 IRES		(69.386)	(56.901)	(15.127)
(45.217)	(23.138)	a.2 IRAP		(15.558)	(12.471)	(3.966)
		b) imposte differite				
618.087	299.630	21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		204.166	167.714	43.935

Dati elaborati da Consorzio Gorgovivo - Ancona

Finito di stampare nel mese di dicembre 2018

